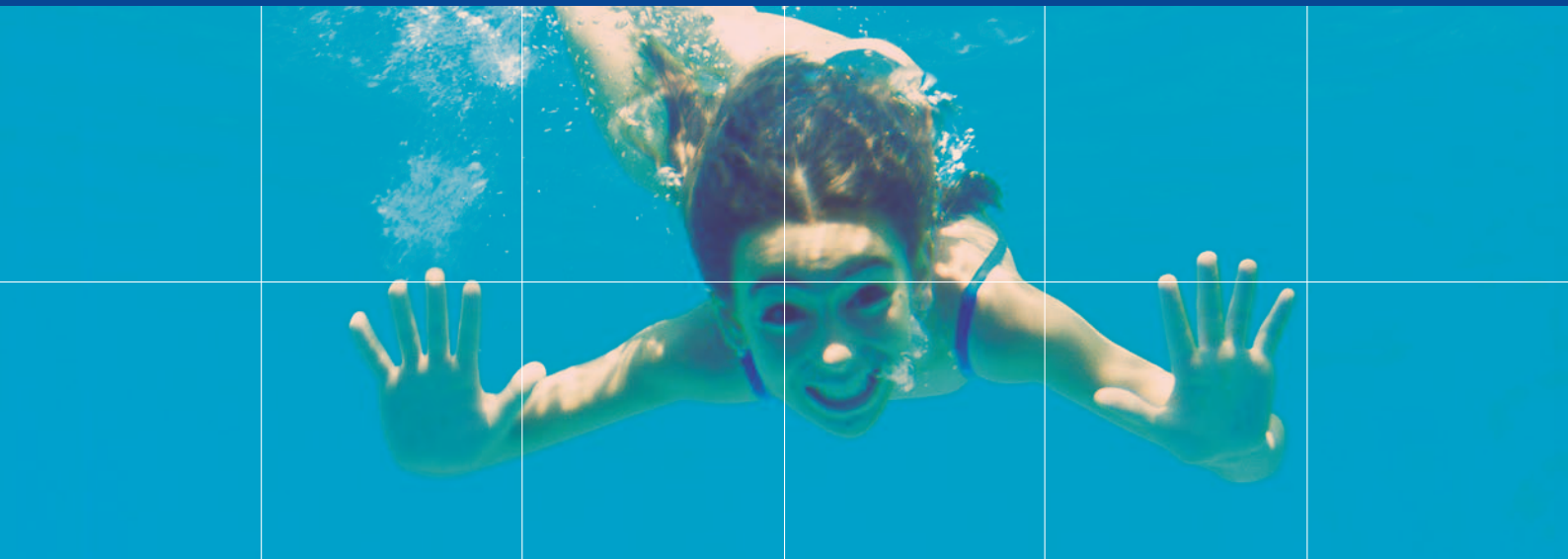


Con slancio verso la seconda tappa

4° Rapporto annuale Svizzera Energia 2004/2005 (sintesi)



SvizzeraEnergia – il programma



Con il programma SvizzeraEnergia – basato sul partenariato per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili – la Confederazione ha creato un'ampia piattaforma per l'attuazione della politica energetica e climatica. Il programma è sostenuto dai Cantoni, dai Comuni, da organizzazioni dell'economia, dei consumatori e degli ambientalisti, come pure da agenzie pubbliche e dell'economia privata. I mezzi federali a disposizione del programma ammontavano nel 2004 a 49,1 milioni di franchi.

- Con SvizzeraEnergia la Confederazione esercita un influsso diretto sull'evoluzione della politica energetica e climatica in Svizzera. La legge sul CO₂ è la principale base legale di SvizzeraEnergia e il programma intende contribuire a realizzarne l'obiettivo fondamentale: la riduzione, entro il 2010, delle emissioni interne di CO₂ del 10 per cento rispetto al 1990.
- Per realizzare questo obiettivo, le emissioni di CO₂ devono diminuire entro il 2010 di 4 milioni di tonnellate. Innanzitutto con misure volontarie stabilite nel quadro di accordi sugli obiettivi con i partner del programma e l'economia. Le altre misure di sostegno decise dal Consiglio federale sono la tassa sul CO₂ sull'olio da riscaldamento e il centesimo per il clima sulla benzina.

- SvizzeraEnergia incontra un ampio consenso. La discussione sulle questioni energetiche ha ritrovato un posto importante nell'agenda politica. Nel settore economico, SvizzeraEnergia gode di grande considerazione perché unisce le forze e consolida la collaborazione volontaria tra economia privata, Confederazione e Cantoni.

Precisiamo: la legge sul CO₂, il programma SvizzeraEnergia e la sua rete, gli accordi volontari sugli obiettivi, la tassa sul CO₂ e il centesimo per il clima sono parti integranti di un sistema coerente.



Effetti energetici

SvizzeraEnergia – una storia di successo

Gli effetti delle attività di SvizzeraEnergia sono stati oggetto nel 2004 di un esame e di una valutazione da parte di esperti.

Risultato:

L'effetto di SvizzeraEnergia è di nuovo tangibilmente migliorato nel 2004. L'aumento globale dell'impatto (misure volontarie e legali), pari al 29 per cento rispetto all'anno precedente, prova che il programma è sulla buona strada e che fornisce un contributo sempre più importante alla politica energetica e climatica svizzera.

L'impatto energetico delle misure volontarie adottate da SvizzeraEnergia nel corso dell'anno in esame è aumentato del 38 per cento rispetto all'anno precedente. I maggiori contributi alla riduzione delle emissioni sono stati forniti dagli

accordi sugli obiettivi con l'economia, dal marchio Città dell'energia, dalla promozione dell'energia dalla legna, dalle pompe di calore e da MINERGIE. Per quanto concerne le misure legali, l'aumento è stato del 10 per cento. L'effetto energetico totale delle misure supplementari nell'anno in esame corrisponde a circa lo 0,5 per cento del consumo energetico svizzero nel 2004.



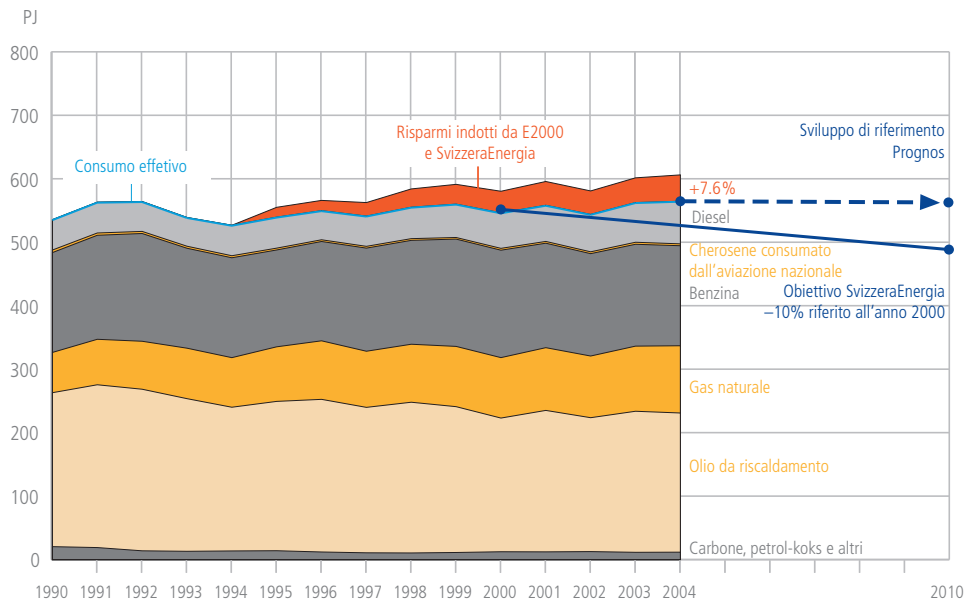
Lucius Dürr, Direttore dell'Associazione Svizzera d'assicurazioni (ASA)
«Il programma SvizzeraEnergia fa da battistrada all'economia svizzera nei settori energia e ambiente. Riunisce le forze, fornisce stimoli importanti e consolida la collaborazione tra economia privata, Confederazione e Cantoni.»

I risultati principali in dettaglio

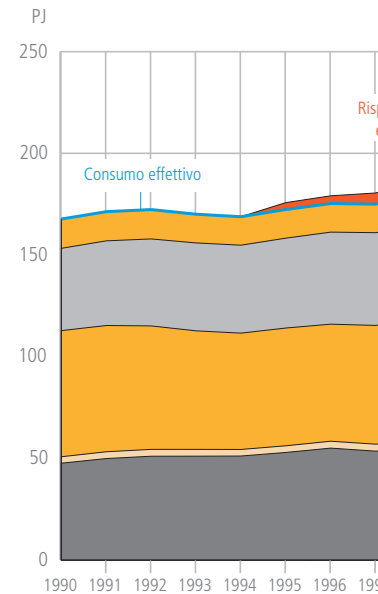
- Senza SvizzeraEnergia e il precedente programma Energia 2000, il consumo di energie fossili (combustibili e carburanti) sarebbe, secondo i calcoli, superiore del 7,6 percento rispetto ad oggi; le emissioni di CO₂ sarebbero superiori di 2,8 milioni di tonnellate rispetto al livello attuale.
- Nel settore «Elettricità», senza Energia 2000 e SvizzeraEnergia il consumo supererebbe di circa il 4,7 percento il livello attuale.



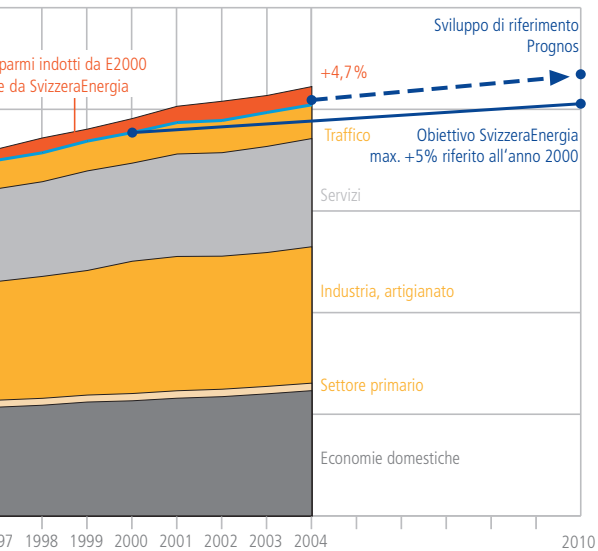
Effetti energetici negli anni 2001-2004 in base alle misure adottate dal 1990 dai programmi Energia 2000 e SvizzeraEnergia



Consumo di energie fossili 1990–2004, risparmi conseguiti grazie a Energia 2000 e SvizzeraEnergia, obiettivo secondo SvizzeraEnergia e sviluppo di riferimento



Consumo di elettricità 1990–2004, risparmi conseguiti grazie a Energia 2000 e SvizzeraEnergia, obiettivo secondo SvizzeraEnergia e sviluppo di riferimento



ni conseguiti grazie a Energia 2000 e SvizzeraEnergia,
 ppo di riferimento



Bertrand Piccard, psichiatra e aviatore

«Il pubblico si entusiasma per le grandi avventure dei pionieri e degli inventori ed è pronto a condividerne i sogni. È arrivato il tempo delle energie rinnovabili.»

Effetti economici

SvizzeraEnergia è efficiente dal profilo dei costi...

- Dal confronto tra i costi degli investimenti federali e gli effetti energetici delle misure sulla durata complessiva della loro applicazione, risulta che l'effetto di SvizzeraEnergia è aumentato del 46 per cento circa rispetto all'anno precedente. E ciò, nonostante i mezzi a disposizione del programma siano diminuiti di circa 14 milioni di franchi a 49,1 milioni di franchi.
- Il costo per risparmiare un chilowattora nel 2004 era di 0,3 centesimi. L'anno precedente risparmiare un chilowattora costava 0,6 centesimi. Se si aggiungono le spese sostenute a tal fine dai Cantoni, il costo è pari a 0,5 centesimi, (anno precedente 0,9 centesimi).

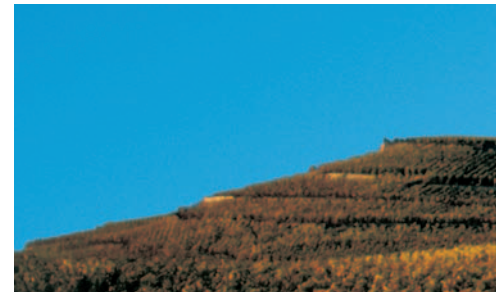


Andreas Knörzer, responsabile Sustainable Investment, Bank Sarasin

«SvizzeraEnergia ha effetti positivi sull'economia nazionale: ogni franco di aiuti federali è quasi moltiplicato per dieci grazie agli investimenti privati che induce.»

... induce investimenti...

- Secondo le stime degli esperti, nel settore energetico il programma ha indotto nel 2004 investimenti per circa 980 milioni di franchi.
- Grazie a SvizzeraEnergia, nel 2004 sono affluite nelle casse federali entrate maggiori, comprese tra 27 e 65 milioni di franchi. Una volta dedotte le spese di Confederazione e Cantoni per il programma (75 milioni di franchi), e tenuto conto della diminuzione del gettito delle imposte sull'energia (12 milioni di franchi) nonché della riduzione dei pagamenti dell'assicurazione contro la disoccupazione, gli effetti positivi totali di SvizzeraEnergia ammontavano nel 2004 a una cifra compresa tra 91 e 254 milioni di franchi.



... e crea posti di lavoro.

- Gli esperti stimano che l'impatto delle attività del programma sull'occupazione corrisponda a circa 6300 anni/persona; a trarne il maggior profitto sono stati soprattutto l'edilizia, l'industria meccanica e i settori dell'elettrotecnica, dell'elettronica, della progettazione, dell'informatica, della consulenza e della formazione.
- Per l'assicurazione contro la disoccupazione, SvizzeraEnergia ha indotto uno sgravio pari, secondo gli scenari, a un importo compreso tra 151 e 276 milioni di franchi.



Attività 2004

Boom delle Città dell'energia, standard al rialzo con MINERGIE

- Le Città dell'energia sono in pieno boom: nel 2004 hanno ottenuto il marchio «Città dell'energia» 20 nuove città. Il marchio garantisce una politica energetica coerente e orientata ai risultati. A fine 2004, nelle 121 Città dell'energia vivevano circa 2 milioni di persone.
- Premiati dall'Europa: dopo Riehen e Losanna, nel 2003 sono state premiate con l'«European Energy Award Gold» le città di Cham, Sciafusa e Zurigo.
- Il balzo in avanti di MINERGIE: nel 2004, il numero degli edifici con il marchio MINERGIE è aumentato di 1000, raggiungendo quasi quota 4000. C'è di più: il test pratico eseguito per la prima volta nel 2004 ha provato che

gli edifici MINERGIE consumano meno della metà dell'energia consumata dagli edifici normali.

Le imprese innovative riducono i costi dell'energia

- Gli accordi sugli obiettivi sono innovativi: nell'aprile 2004, la Confederazione ha concluso con l'Agenzia per l'energia dell'economia un accordo sugli obiettivi per l'aumento volontario dell'efficienza energetica e per la riduzione delle emissioni di CO₂; entro il 2010, più di 600 imprese riunite in 45 gruppi si sono impegnate a diminuire globalmente le emissioni di CO₂ di 462'000 tonnellate.
- Altre imprese seguono l'esempio: a fine 2004, più di 1000 imprese sono state coinvolte in un processo volontario per la conclu-

sione di un accordo sugli obiettivi, al fine di aumentare l'efficienza energetica nella produzione e di ridurre le emissioni di CO₂.

- Uniti contro il consumo di corrente: nel dicembre 2004, SvizzeraEnergia e Swiss Technology Network hanno concluso un accordo per aumentare l'efficienza nel settore dei motori elettrici. Il potenziale di risparmio è grande. I motori industriali sono responsabili di circa il 25 per cento del consumo svizzero di corrente.



Al volante con intelligenza

- Accelerare in modo intelligente: nel 2004, altri 60'000 conducenti hanno seguito la formazione dispensata da Eco-Drive, riducendo così il proprio consumo di carburante del 10/15 per cento.
- Popolarità dell'etichettaEnergia: circa la metà della popolazione svizzera conosce l'etichettaEnergia applicata alle nuove automobili private. L'etichetta suddivide le nuove automobili nelle categorie da A a G.

Energie rinnovabili in costante aumento

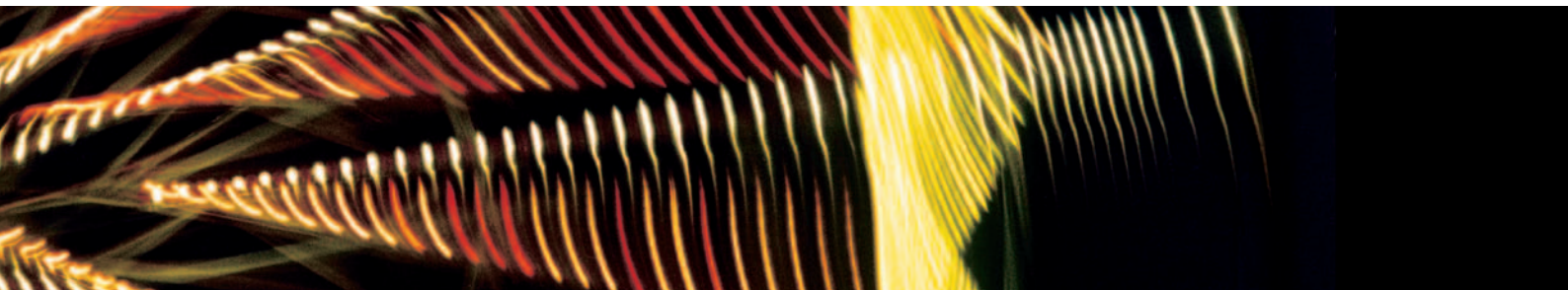
La produzione di energie rinnovabili continua ad aumentare: nel 2004, la produzione di corrente da energie rinnovabili (senza la forza idrica) ha superato di circa il 15 per cento la produ-

zione del 2000. Per la produzione di calore l'aumento è stato del 14 per cento.

- Legna – energia che ricesce: la legna è la materia prima che ha fornito nel 2004 circa il 48 per cento della produzione totale di calore da energie rinnovabili. Secondo la statistica dell'energia dalla legna, sono attualmente utilizzati a scopo energetico circa 2,7 milioni di metri cubi di legna.
- Vendite record di pompe di calore: nel 2004 sono state vendute in Svizzera 9872 pompe di calore, il tredici per cento in più rispetto al 2003. Nel frattempo nel nostro Paese sono in servizio 85'000 pompe di calore che sostituiscono 265 milioni di litri di olio da riscaldamento.
- Favore crescente dell'energia solare: le giornate del Sole del 7/8 maggio 2004 hanno

permesso a migliaia di interessati di farsi un'idea del potenziale dell'energia solare. L'infoservice di SWISSOLAR ha risposto nel 2004 a circa 7500 richieste d'informazioni – un aumento superiore al 100 per cento rispetto all'anno precedente.

- Con il biogas corrente e calore ecologici: le aziende agricole sono alla ricerca di nuovi rami d'attività. Una possibile opzione è la produzione di biogas dal liquame e dai rifiuti organici. A fine 2004 c'erano in Svizzera 12 impianti industriali e 67 impianti agricoli a fermentazione. Altri impianti sono in fase di costruzione o progettazione.



«SvizzeraEnergia rafforza l'efficienza energetica e le energie rinnovabili e contribuisce a ridurre la nostra dipendenza dal petrolio.»

Moritz Leuenberger, Consigliere federale